

SALUTE | 21 Luglio 2021 13:05

## Covid e igiene, le buone pratiche che dopo la pandemia faremmo bene a non dimenticare

Agodi (SIt): «L'igiene delle mani è la prima arma per combattere infezioni e antibiotico-resistenza»

di Chiara Stella Scarano



Sono tante le nuove abitudini che la pandemia ci ha costretti ad adottare. Alcune non vediamo l'ora di abbandonarle (una fra tutte, l'utilizzo della mascherina), ma altre invece ci hanno, in un certo senso, rieducato. Si tratta delle abitudini legate all'igiene, in particolare delle mani e delle superfici. Quanti di noi, prima della pandemia, hanno talvolta dimenticato di lavare le mani non appena rientrati a casa? Quanti procedevano sistematicamente ad igienizzarsi con soluzioni idroalcoliche dopo aver toccato oggetti esposti al pubblico o dopo aver stretto la mano di qualcun altro per salutarlo?

Insieme alla professoressa **Antonella Agodi**, rappresentante della Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SItI) nel tavolo PNCAR (Piano Nazionale Contrasto Antimicrobico Resistenza) presso il Ministero della Salute, Ordinario del SSD "Igiene generale e applicata" e Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia" dell'Università degli Studi di Catania, abbiamo cercato di approfondire di quali tra queste abitudini sarà bene fare tesoro indipendentemente dalla fine della pandemia, e perché.

### L'igiene delle mani: baluardo nella lotta alle infezioni e all'antibiotico-resistenza

«Alcune buone pratiche utili alla prevenzione delle infezioni sono entrate a far parte della nostra cultura e del nostro modo di vivere – esordisce Agodi – e sarebbe buona cosa **mantenerle anche a pandemia finita**, quando l'infezione da SARS-CoV-2 **diventerà presumibilmente endemica**. *In primis*, l'igiene delle mani che risulta fondamentale nel contrasto alla trasmissione delle infezioni, non solo quella da SARS-CoV-2 ma anche e soprattutto quelle associate all'assistenza e sostenute da microrganismi antimicrobico-resistenti».

### L'antimicrobico-resistenza, una delle piaghe sanitarie del nostro tempo che la pandemia ha esacerbato

«Una elevata percentuale di pazienti con Covid-19 affetti dalla malattia in forma lieve o moderata – spiega Agodi – sono stati **trattati con antibiotici anche**

#### GLI ARTICOLI PIU' LETTI

##### NON CATEGORIZZATO

Covid-19 e vaccini: i numeri in Italia e nel mondo

Al 21 luglio, sono 191.451.690 i casi di coronavirus in tutto il mondo e 4.118.473 i decessi. Ad oggi, oltre 3,91 miliardi di dosi di vaccino sono state somministrate nel mondo. Mappa elaborata dalla&...

di Redazione

##### CAUSE

Ex specializzandi, altre sentenze e novità su quantum risarcitorio e prescrizione

Intervista all'avvocato Marco Tortorella che spiega le novità che interessano i medici che non hanno ricevuto il corretto trattamento economico durante gli anni di scuola post-laurea

di Arnaldo Iodice

##### CAUSE

L'assicurazione si sfilta e quella dell'Azienda è in liquidazione. Medico deve pagare oltre 100mila euro

La storia surreale di un professionista sanitario a cui ogni mese vengono sottratti 730 euro dalla busta paga. «Non sapevo che l'Azienda non avesse copertura assicurativa, mentre la mia ha...

di Arnaldo Iodice

#### RUBRICHE



##### MINISTERO

Posso bere alcolici prima o dopo il vaccino anti-Covid?



##### ASSICURAZIONI

La polizza di responsabilità civile sanitaria garantisce soltanto nei casi di danno fisico?

quando non necessario, pur non presentando sovrainfezioni batteriche. Da alcuni studi, tuttavia, viene riportato il verificarsi di eventi epidemici di infezioni associate all'assistenza in pazienti con Covid-19. È evidente che mettere in campo azioni di contrasto all'antimicrobico-resistenza è oggi più che mai necessario».

## Le pratiche più efficaci e i contesti in cui applicarle

«L'igiene delle mani è una pratica che comprende due aspetti. Da un lato il lavaggio con acqua e sapone – spiega la professoressa – dall'altra l'utilizzo di gel idroalcolico. In ambiente sanitario è raccomandato in generale l'utilizzo di quest'ultimo, mentre è raccomandato il lavaggio nei casi in cui le mani siano visibilmente sporche oppure quando c'è la certezza o anche il sospetto di trovarsi in ambienti sanitari con presenza di infezioni da microrganismi sporigeni come *Clostridioides difficile*, nei confronti dei quali le soluzioni idroalcoliche sono inefficaci. Nella vita quotidiana – osserva – sarà bene **non perdere la familiarità acquisita durante la pandemia con le soluzioni idroalcoliche e con il corretto lavaggio delle mani**».

C'è tuttavia una diceria comune che vede gli **ambienti eccessivamente asettici come un ostacolo alla naturale produzione di anticorpi** utili a difenderci dalle infezioni più serie. Quanto c'è di vero? «Assolutamente nulla – afferma Agodi -. La sconfitta delle malattie infettive, e la loro prevenzione, passa da una corretta igiene personale, delle superfici e degli alimenti. Appena un secolo fa in Europa i neonati morivano ancora per banali infezioni gastrointestinali e respiratorie, e questa mortalità si è abbattuta allorquando si è passati a migliori condizioni di vita, igieniche e sanitarie, quali la sterilizzazione dei contenitori per i loro alimenti, come i biberon. Non molto tempo fa, ricordiamo, i bambini venivano volontariamente esposti al contagio di malattie infettive come il morbillo, per evitare il vaccino, con conseguenze gravi o addirittura letali per non pochi di loro. Oggi – conclude – dovremmo aver ben chiaro che le fake news sono più che deleterie per la salute pubblica».

**Iscriviti alla Newsletter di Sanità Informazione per rimanere sempre aggiornato**



### TAGS

antibiotico resistenza covid-19 igiene lavaggio mani

### ARTICOLI CORRELATI

## Supereroi, superpoteri e un messaggio di solidarietà: un cartone per spiegare il Covid ai bambini

Il progetto dell'Associazione Pancrazio in collaborazione con la Croce Rossa Italiana e con il supporto dell'infettivologo Andreoni: «Educhiamo al senso di responsabilità e al rispetto verso gli operatori sanitari»

di Chiara Stella Scarano

## La storia della ginnasta Alexandra Agiurgiuculese, che dopo il Covid sogna una medaglia a Tokyo

È l'individualista più vincente della storia della ginnastica ritmica italiana e ha un salto che porta il suo



### SANITÀ INTERNAZIONALE

Per gli Usa è ormai "pandemia dei non vaccinati". In India contagi stimati al ribasso